

BIANCONI Marcello di Alfonso e di Aldini
Argia.

Nato il 30/12/1898 a Bologna

Anarchico. Iscritto R.F. e B.R. Condannato dal Tribunale Militare di Venezia a 18 mesi di reclusione il 2/5/22 per insubordinazione, minacce e vie di fatto contro superiori.

Bastonato dai fascisti sulla fine del 1924 fu costretto ad emigrare clandestinamente per timore di male peggiori. A Villeurbanne, membro del Consiglio direttivo del circolo "Sacco e Vanzetti". Espulso dalla Francia, riparato nel Belgio e ritornato in Francia clandestinamente. Nel dicembre 1936 sarebbe partito per la Spagna (secondo informazioni consolari). Ritornato dalla Spagna "deluso e disgustato" il 15/37 affermando che in Spagna si trovano arrestati una trentina di anarchici italiani, la maggior parte dei quali si trovano a Barcellona. Nell'aprile '38 avrebbe partecipato ad una festa di beneficenza a Bruxelles a favore della Spagna.

Sarebbe stato armaiolo nella Brigata Garibaldi. Indicato da UGUZZONI Giuseppe come combattente Colonna Durruti nei primi mesi del 1937.

Nel giugno 1940 stabilito a Francoforte sul Reno con la famiglia. La polizia di Francoforte dispone arresto (21/5/42) e allontanamento dal Reich. Tradotto e consegnato alla polizia al Brennero l'1/6/42. Il 30/9/42 assegnato al confino di polizia per la durata di anni quattro. Destinato a Ventotene.

VERIFICATO al CPC

BIANCONI Marcello

anarchico

(Bolognese)
Classe 1898, nato a Bologna

Deceduto a Genova fine 1945

Emigrato in Francia

Arruolato a fine agosto 1936

Colonna Italiana

Perito nel combattimento di Almudevar
22 novembre 1936

(citato da RABITTI Vindice)

Dal libro "Antifascisti al Confino" risulta tra i
confinati

COPIA 20 MAG. 1977